

**Emendamento 1****Eleonora Evi, Piernicola Pedicini**

a nome del gruppo EFDD

**Relazione****A8-0239/2017****Seb Dance**Azione dell'UE a favore della sostenibilità  
2017/2009(INI)**Proposta di risoluzione****Paragrafo 18***Proposta di risoluzione**Emendamento*

18. accoglie con favore le recenti iniziative volte a promuovere l'efficienza delle risorse, *tra l'altro* attraverso la promozione della prevenzione dei rifiuti, del riutilizzo e del riciclaggio, *limitando il recupero energetico ai materiali non riciclabili ed eliminando gradualmente il conferimento in discarica dei rifiuti riciclabili o recuperabili*, come proposto nel piano d'azione per l'economia circolare, e la proposta di nuovi, ambiziosi obiettivi dell'UE in materia di rifiuti, che contribuiranno, tra l'altro, all'OSS 12 e alla riduzione dei rifiuti marini; riconosce che il conseguimento degli OSS e il rispetto degli obiettivi in materia di cambiamento climatico in maniera efficace sotto il profilo dei costi rafforzerà l'efficienza delle risorse e ridurrà, entro il 2050, le emissioni globali di gas a effetto serra del 19 % e le emissioni di gas a effetto serra dei paesi del G7 fino al 25 %; sottolinea il fatto che 12 dei 17 OSS dipendono dall'uso sostenibile delle risorse naturali; evidenzia l'importanza del consumo e della produzione sostenibili attraverso un aumento dell'efficienza, la diminuzione dell'inquinamento, della domanda di risorse e dei rifiuti; sottolinea la necessità di scindere la crescita dall'uso delle risorse e dagli impatti ambientali; invita la Commissione a redigere relazioni

18. accoglie con favore le recenti iniziative volte a promuovere l'efficienza delle risorse attraverso la promozione della prevenzione dei rifiuti, del riutilizzo e del riciclaggio, come proposto nel piano d'azione per l'economia circolare, e la proposta di nuovi, ambiziosi obiettivi dell'UE in materia di rifiuti, che contribuiranno, tra l'altro, all'OSS 12 e alla riduzione dei rifiuti marini; *riconosce che il conferimento in discarica e l'incenerimento dei rifiuti non rientrano nel concetto di economia circolare*; riconosce che il conseguimento degli OSS e il rispetto degli obiettivi in materia di cambiamento climatico in maniera efficace sotto il profilo dei costi rafforzerà l'efficienza delle risorse e ridurrà, entro il 2050, le emissioni globali di gas a effetto serra del 19 % e le emissioni di gas a effetto serra dei paesi del G7 fino al 25 %; sottolinea il fatto che 12 dei 17 OSS dipendono dall'uso sostenibile delle risorse naturali; evidenzia l'importanza del consumo e della produzione sostenibili attraverso un aumento dell'efficienza, la diminuzione dell'inquinamento, della domanda di risorse e dei rifiuti; sottolinea la necessità di scindere la crescita dall'uso delle risorse e dagli impatti ambientali; invita la Commissione a redigere relazioni periodiche sull'economia circolare

periodiche sull'economia circolare precisando la sua situazione e le tendenze e permettendo la modifica delle politiche esistenti sulla base di informazioni oggettive, affidabili e comparabili; invita altresì la Commissione a garantire che l'economia circolare ottenga una riduzione significativa nell'uso di materiali vergini, una riduzione dei rifiuti di materiali, prodotti con una durata maggiore e l'utilizzo dei materiali di scarto della produzione e dei materiali in eccesso precedentemente considerati rifiuti; invita la Commissione a proporre una strategia ambiziosa e globale sulla plastica, aderendo anche all'obiettivo 2020 di una gestione ecologicamente corretta delle sostanze chimiche e tenendo conto dell'obiettivo relativo a cicli dei materiali non tossici, come stabilito nel 7° PAA; ritiene che un'azione coordinata a livello europeo contro lo spreco alimentare sia essenziale ai fini dell'OSS n.2; sottolinea l'obiettivo dell'UE inteso a ridurre del 50 % gli sprechi alimentari entro il 2030;

precisando la sua situazione e le tendenze e permettendo la modifica delle politiche esistenti sulla base di informazioni oggettive, affidabili e comparabili; invita altresì la Commissione a garantire che l'economia circolare ottenga una riduzione significativa nell'uso di materiali vergini, una riduzione dei rifiuti di materiali, prodotti con una durata maggiore e l'utilizzo dei materiali di scarto della produzione e dei materiali in eccesso precedentemente considerati rifiuti; invita la Commissione a proporre una strategia ambiziosa e globale sulla plastica, aderendo anche all'obiettivo 2020 di una gestione ecologicamente corretta delle sostanze chimiche e tenendo conto dell'obiettivo relativo a cicli dei materiali non tossici, come stabilito nel 7° PAA; ritiene che un'azione coordinata a livello europeo contro lo spreco alimentare sia essenziale ai fini dell'OSS n.2; sottolinea l'obiettivo dell'UE inteso a ridurre del 50 % gli sprechi alimentari entro il 2030;

Or. en

3.7.2017

A8-0239/2

**Emendamento 2**

**Eleonora Evi, Piernicola Pedicini**

a nome del gruppo EFDD

**Relazione**

**A8-0239/2017**

**Seb Dance**

Azione dell'UE a favore della sostenibilità

2017/2009(INI)

**Proposta di risoluzione**

**Paragrafo 18 bis (nuovo)**

*Proposta di risoluzione*

*Emendamento*

***18 bis. sottolinea che per contribuire al conseguimento dell'OSS n. 12.5 (ridurre considerevolmente la produzione di rifiuti attraverso la prevenzione, la riduzione, il riciclaggio e il riutilizzo) gli Stati membri dovrebbero eliminare gradualmente il sostegno pubblico a favore delle pratiche di valorizzazione energetica e di tutte le altre forme di incenerimento dei rifiuti; incoraggia gli Stati membri a privilegiare le soluzioni di gestione dei rifiuti con un potenziale più elevato in termini di economia circolare come espressamente indicato dalla Commissione nella sua comunicazione del 26 gennaio 2017 dal titolo "Il ruolo della termovalorizzazione nell'economia circolare" (COM(2017)0034);***

Or. en